



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., recante le categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE e in particolare l'articolo 27 di cui al Capo III, Sezione 4, Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

VISTA la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) che promuove la costituzione di una filiera dell'innovazione e della competitività, capace di trasformare i risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il Sistema Paese e in un aumento del benessere dei cittadini;

VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (PNR 2015-2020), approvato con la delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 2, che individua gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema nazionale della ricerca e suddivide le 12 Aree di specializzazione in quattro gruppi: n. 4 "Aree prioritarie" (Aerospazio; Fabbrica intelligente; Agrifood; Salute); n. 4 "Aree ad alto potenziale" (Design, creatività e Made in Italy; Chimica verde; Cultural heritage; Blue growth); n. 2 "Aree in transizione" (Smart, Secure and Inclusive Communities; Tecnologie per gli Ambienti di Vita); n. 2 "Aree consolidate" (Energia; Mobilità sostenibile);

TENUTO CONTO che il PNR 2015-2020 disegna un quadro completo delle politiche nazionali per lo sviluppo basate sulla R&S che precisa i principi di base, gli obiettivi strategici, le azioni di intervento, gli strumenti e le risorse da allocare, operando in una visione ampia di sinergie e coordinamento tra gli interventi nazionali – promossi dai singoli Ministeri – regionali ed europei rifacendosi a un meccanismo di *governance* condivisa e coordinata tra i diversi attori istituzionali;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

TENUTO CONTO altresì che il PNR 2015-2020 prevede che sul piano strategico il MIUR ponga in essere un'attività di *governance* dedicata ai progetti di R&S di dimensioni finanziarie significative e legate a progetti strategici per il Paese quali i Cluster Tecnologici, attraverso il coordinamento strategico con le Amministrazioni Regionali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Il codice dell'Amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D. 30 maggio 2012, n. 257/Ric, recante "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D. 14 dicembre 2012, n. 18, con cui sono state approvate le graduatorie finali relative alle domande ammissibili alle agevolazioni;

VISTO il D.M. 26 luglio 2016 n. 593 recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134";

VISTE le Linee Guida al D.M. 26 luglio 2016 n. 593, adottate con decreto n. 2759 del 13 ottobre 2017 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 12.12.2017, come modificate con decreto n. 2705 del 17 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 29 novembre 2018;

VISTO il D.D. 03 agosto 2016 n. 1610 recante "Avviso per lo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali" e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il D.D. 26 luglio 2017 n. 1853 con cui sono state approvate le graduatorie relativamente all'avviso di cui sopra;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno*" convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, ed in particolare l'articolo 3-bis "*Cluster tecnologici nazionali per l'accelerazione e la qualificazione della programmazione nel campo della ricerca e innovazione a favore delle aree del Mezzogiorno*";

CONSIDERATO che l'art. 3-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 al comma 1 definisce i Cluster Tecnologici Nazionali quali strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale e, con riferimento alle regioni del Mezzogiorno, anche quali strumenti facilitatori per l'attuazione e l'impiego degli interventi sul territorio, costituiti in seguito agli avvisi emanati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, riconducibili ai poli di innovazione di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO altresì che ai sensi del comma 1 del richiamato art. 3 bis del D.L. 91/2017, i Cluster Tecnologici Nazionali hanno presentato istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione secondo le norme del codice civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il comma 2 dell'art. 3 bis del D.L. 91/2017, il quale prevede che ciascun Cluster Tecnologico Nazionale elabori un Piano di Azione Triennale, aggiornato annualmente, nel quale descriva le attività che programma di svolgere, anche in chiave strategica, per il raggiungimento delle finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, le tempistiche, gli aspetti organizzativi, le risorse necessarie, nonché il contesto territoriale degli interventi;

VISTO il D.M. 13 marzo 2018 n. 214, di approvazione delle Linee guida per la redazione del Piano di Azione Triennale dei Cluster Tecnologici Nazionali che definiscono il contenuto e l'iter di valutazione;

VISTO il comma 3 dell'art. 3 bis del D.L. 91/2017, nella parte in cui prevede che i CTN presentino al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'aggiornamento annuale del Piano di Azione, unitamente alla relazione annuale sull'attività svolta e alla rendicontazione amministrativo-contabile, ai fini della valutazione;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 bis del D.L. 91/2017 nella parte in cui prevede che, previe le verifiche previste nell'articolo medesimo, con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adottato per il riparto del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) può essere disposta l'assegnazione ai CTN di un contributo annuale e di una quota ulteriore derivante dalle risorse residue riferite alla medesima annualità;

VISTO l'ultimo capoverso del comma 7 dell'art. 3 bis del D.L. 91/2017 nella parte in cui dispone che i contributi di cui ai commi 4 e 5 sono concessi nel rispetto della disciplina di cui all'art. 27 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione europea relativo ai poli di innovazione;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTI i successivi atti delle Prefetture di riconoscimento della personalità giuridica dei “Cluster Tecnologici Nazionali” ai sensi del D.P.R. 361/2000 a seguito di specifiche istanze presentate;

CONSIDERATO che i “Cluster Tecnologici Nazionali” risultano regolarmente iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche delle Prefetture di competenza e sono attivi;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 397 del 06/03/2019, n. 398 del 06/03/2019, n. 395 del 06/03/2019, n. 392 del 06/03/2019, n. 391 del 06/03/2019, n. 394 del 06/03/2019, n. 393 del 06/03/2019, n. 399 del 06/03/2019, n. 463 del 14/03/2019, n. 466 del 14/03/2019, n. 464 del 14/03/2019, n. 465 del 14/03/2019 con i quali sono stati riconosciuti i Cluster Tecnologici Nazionali;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario adottare le Linee guida per la rendicontazione amministrativo-contabile

DECRETA

Articolo 1

1. Di approvare le allegate Linee guida alla rendicontazione riferite alla procedura di cui all'articolo 3-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

2. Il presente Decreto sarà pubblicato secondo le forme di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, D.L. n. 1/2020 conv. in L. 12/2020)

(Dott. Vincenzo Di Felice)

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. codice dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse"